SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA/O

SC 01/23

Trento, 04 maggio 2023

PROVA SCRITTA N. 1

Legenda: OMS = Organizzazione Mondiale Sanità AIFA=Agenzia Italiana del Farmaco GISCI= Gruppo Italiano Screening Cervicocarcinoma HPV= Human Papilloma Virus OGTT= curva da carico di glucosio	del	NST= non stress test UI= Unità Internazionali IM= intra muscolo BCF= battito cardiaco fetale TOLAC= travaglio di parto dopo taglio cesareo HIV= Human Immunodeficiency Virus NICE= National Institute for Clinical Excellence
OGTT= curva da carico di glucosio		EPP= emorragia post-partum

	Secondo le linee guida nazionali "Gravidanza fisiologica", 2011, Ministero della Salute, si
	raccomanda che le donne che programmano una gravidanza, o che non ne escludono
	attivamente la possibilità, assumano giornalmente acido folico nel dosaggio di:
1.	A) 0.4 mg
	B) 16 mg
	C) 40 ml
	D) 30 g
	Secondo le linee guida nazionali "Gravidanza fisiologica", 2011, Ministero della Salute,
	una donna gravida di età superiore a 35 anni e con indice di massa corporea maggiore
	uguale a 25 Kg/m ² deve:
2.	A) Eseguire il DNA fetale
	B) Eseguire ecografie di screening ogni mese
	C) Eseguire una consulenza con l'endocrinologo
	D) Eseguire OGTT tra 24 e 28 settimane gestazionali
	Cosa raccomanda l'OMS in merito all'allattamento al seno?
	A) Non vi sono differenze tra allattamento al seno e utilizzo di sostituti del latte materno
	per la salute neonatale
	B) È buona norma dare degli orari fissi per la poppata al neonato/lattante
3.	C) L'allattamento in maniera esclusiva fino al compimento del sesto mese di vita. È
-	importante, inoltre, che il latte materno rimanga la scelta prioritaria anche dopo
	l'acquisto di alimenti complementari, fino ai due anni di vita ed oltre, e comunque
	finché mamma e bambino lo desiderino
	D) Durante l'allattamento la mamma deve stare attenta a ciò che mangia, ma non vi sono
	limitazioni in merito all'utilizzo di alcool e fumo. Il latte materno rimane prioritario.
	La determina AIFA n. 998/2020 per la contraccezione d'emergenza con ulipristal acetato
	(ELLAONE) stabilisce:
4	A) L'obbligo di prescrizione e somministrazione solo presso centri del Servizio Sanitario
4.	Nazionale Di Harmana de la companya del companya del companya de la companya de
	B) Il farmaco non è più somministrabile
	C) L'obbligo di somministrazione gratuita presso i consultori per le maggiorenni
	D) L'abolizione dell'obbligo della prescrizione medica anche per le minorenni

Mindella Marta

	Secondo il documento GISCI "Le 100 domande sull'HPV" (aggiornamento giugno 2022)
5.	per quali motivi si esegue l'HPV test?
	A) Come test di screening al posto del Pap test a partire dai 30-35 anni d'età. In questo
	caso, se il test HPV è positivo, il Pap test diventa un esame di completamento
	B) Come test di screening dopo i 64 anni di età, se HPV test positivo va indicata
	conizzazione uterina
	C) Per le sole donne tra 18 e 25 anni, che hanno ricevuto la vaccinazione per il papilloma
	virus se sono a rischio di recidiva
	D) Solo in caso di un primo pap test alterato come esame di completamento dopo la
	colposcopia diagnostica e la conizzazione uterina
	Secondo il programma Genitoripiù, esteso su tutto il territorio nazionale dal Ministero
	della Salute, quale di questi punti è previsto:
6.	A) Mettete il vostro bambino a dormire a pancia in giù
	B) Non fumate in gravidanza né davanti al bambino
	C) Non è necessario l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza in auto
	D) È consentita l'assunzione di bevande alcoliche in allattamento
	Secondo le indicazioni del Ministero della salute (circolare 2019), rispetto alle
	vaccinazioni in gravidanza è corretto affermare che:
7.	A) In gravidanza è raccomandata la vaccinazione per HIV
	B) Nessuna vaccinazione può essere eseguita in gravidanza
	C) In gravidanza si può effettuare qualsiasi vaccinazione
	D) Sono raccomandate: dTpa (difterite, tetano, pertosse), influenza inattivato
	Quali fra questi sono segni di corretto attacco del bambino secondo OMS/ Unicef?
	A) Si sentono schiocchi rumorosi e piange spesso
8.	B) Mento che tocca il seno e bocca ben aperta
	C) Labbro inferiore introflesso, guance infossate
	D) Suzioni rapide e naso chiuso
	I navamenti nucci in considerazione neu ettribuire il nunteggio di Angargano.
	I parametri presi in considerazione per attribuire il punteggio di Apgar sono:
	A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo
	A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia,
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia,
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla",
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale?
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione
9.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum.
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto,
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum La lacerazione perineale di secondo grado:
10.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum La lacerazione perineale di secondo grado: A) Interessa la mucosa vaginale e/o la cute perineale senza interessare i muscoli sottostanti
	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum La lacerazione perineale di secondo grado: A) Interessa la mucosa vaginale e/o la cute perineale senza interessare i muscoli sottostanti B) Interessa lo sfintere anale
10.	 A) Pianto, temperatura, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo B) Frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, reattività agli stimoli, colorito cutaneo C) Espressione facciale, pianto, tipo di respiro, atteggiamento delle gambe e delle braccia, stato di vigilanza D) Frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, attività respiratoria, diuresi Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla", revisione 2023, quali interventi sono efficaci nel ridurre l'incidenza di EPP (>500 ml) in donne che partoriscono per via vaginale? A) Si raccomanda di clampare e tagliare il funicolo prima di somministrare 20 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto per la profilassi della emorragia del post partum. B) Si raccomanda di esercitare un'eventuale trazione controllata del funicolo prima della somministrazione di ossitocina e prima del clampaggio del cordone ombelicale C) Si raccomanda di somministrare 10 UI IM di ossitocina dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum D) Si raccomanda di somministrare 5 UI di metilergometrina in bolo endovenoso lento dopo l'espulsione della spalla anteriore o immediatamente dopo l'espulsione del feto, prima di clampare e tagliare il funicolo per la profilassi della emorragia del post partum La lacerazione perineale di secondo grado: A) Interessa la mucosa vaginale e/o la cute perineale senza interessare i muscoli sottostanti

Mindella Marta

	Secondo le "Raccomandazioni di buona pratica clinica sull'assistenza al parto nelle donne
	precesarizzate" SIGO, AOGOI e AGUI, 2021, quali sono i fattori anamnestici che sono
	associati a una maggiore probabilità di successo del TOLAC?
	A) etnia caucasica, BMI < 30 o un aumento di peso contenuto in gravidanza, insorgenza
	spontanea del travaglio, peso neonatale inferiore a 4000g, indicazione al taglio cesareo
	pregresso diversa da distocia/arresto del travaglio
12.	B) Etnia caucasica, BMI > 40, insorgenza spontanea del travaglio, peso neonatale inferiore
	a 4000g, indicazione al taglio cesareo pregresso diversa da distocia/arresto del travaglio
	C) etnia caucasica, BMI < 30, induzione del travaglio, peso neonatale inferiore a 4000g,
	indicazione al taglio cesareo pregresso dovuta a distocia/arresto del travaglio
	D) etnia caucasica, BMI < 30 o un aumento di peso contenuto in gravidanza, insorgenza
	spontanea del travaglio, peso neonatale superiore a 4000g, indicazione al taglio cesareo
	pregresso diversa da distocia/arresto del travaglio
	Secondo le linee guida NICE "Intrapartum care for healthy women and babies", 2022,
	quali sono i controlli da effettuare alla puerpera durante il periodo del post partum?
	A) Misurazione della temperatura, della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa, della
	glicemia e dei lochi, valutazione della psicosi post-partum
13.	B) Misurazione della temperatura, della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa,
	controllo della contrazione uterina e dei lochi, minzione spontanea, valutazione del
	benessere emozionale e psicologico
	C) Controllo della diuresi oraria con inserimento di catetere vescicale
	D) Controlli ematochimici di routine tra cui emocromo e glicemia
	La seconda manovra di Leopold si effettua per: A) Individuare i rapporti tra la parte presentata e il bacino
14.	B) Determinare la posizione del dorso e delle piccole parti fetali
14.	C) Delimitare l'altezza del fondo uterino e individuare la grossa parte fetale
	D) Identificare la grossa parte fetale che si trova al di sopra dell'ingresso pelvico
	Quale tra le seguenti è la definizione di decelerazioni tardive?
	A) Decelerazioni con inizio graduale e/o lento ritorno alla linea di base e/o ridotta
	variabilità all'interno della decelerazione. L'inizio e il ritorno graduale alla linea di base
	sono definiti come un tempo superiore a 30 secondi tra inizio/fine della decelerazione
	ed il suo nadir. In un tracciato in cui le contrazioni uterine sono monitorate
	adeguatamente, le decelerazioni tardive iniziano dopo oltre 20 secondi dall'inizio della
	contrazione, il nadir segue l'acme della contrazione ed il ritorno alla linea di base si
	verifica dopo la fine della contrazione
15.	B) Decelerazioni poco profonde, di breve durata, con variabilità conservata al loro interno
	e sincrone con la contrazione uterina. Si ritiene che siano causate dalla compressione
	della testa fetale e non indichino ipossia/acidosi fetale
	C) Decelerazioni caratterizzate da un rapido calo (tempo tra esordio e nadir inferiore a 30
	secondi), buona variabilità all'interno della decelerazione, rapido ritorno alla linea di
	base; variano in dimensioni, forma e rapporto con le contrazioni
	D) Improvviso aumento della frequenza cardiaca fetale sopra la linea di base (picco in
	elevazione in meno di 30 secondi), maggiore di 15 bpm in altezza, della durata
	superiore a 15 secondi ma inferiore a 10 minuti, con successivo ritorno alla linea di base Secondo le "Raccomandazioni sulla cardiotocografia ante partum", 2021, SIGO, AOGOI
	e AGUI per la documentazione nella cartella clinica della gravida del NST l'ostetrica deve
	scrivere:
16.	A) "BCF regolare"
	B) "BCF reattivo"
	C) "BCF percepito"
	D) "BCF positivo"

Mindela mental

	Quale tra le seguenti è una delle raccomandazioni OMS/Unicef "Cure amiche della
	madre"?
	A) Permettere alla donna di effettuare un taglio cesareo in qualunque momento se lo
	desidera
17.	B) Incoraggiare la donna a rimanere a letto sul fianco durante il travaglio e assicurarle la
	presenza continua di un ginecologo durante il travaglio
	C) Incoraggiare la donna a camminare e a muoversi durante il travaglio e ad assumere la
	posizione che preferisce per partorire
	D) Offrire l'analgesia epidurale come prima scelta tra le opzioni per il controllo del dolore
	Secondo le raccomandazioni dell'OMS "Intrapartum care for a positive childbirth
	experience", 2018, è corretto informare le donne che la durata della fase attiva del primo
1.0	stadio del travaglio di parto:
18.	A) Solitamente non supera la durata di 4 ore nella nullipara e 10 ore nella pluripara
	B) Solitamente non supera la durata di 12 ore nella nullipara e 10 ore nella pluripara
	C) Solitamente non supera la durata di 16 ore nella nullipara e 12 ore nella pluripara
	D) Solitamente non supera la durata di 6 ore nella nullipara e 4 ore nella pluripara
	Secondo la legge 194/78 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione
	volontaria della gravidanza", in caso di donna maggiorenne, quale delle seguenti
	affermazioni è corretta?
19.	A) in caso di non urgenza la donna viene invitata a soprassedere per sette giorni dopo il rilascio del certificato
19.	B) la richiesta di interruzione della gravidanza avviene solo con il consenso del padre del
	concepito
	C) l'interruzione di gravidanza deve essere eseguita entro le undici settimane gestazionali
	D) in nessun caso la gravidanza può essere interrotta dopo i primi novanta giorni
	L'ostetrica/o in Pronto Soccorso ostetrico ha in carico le seguenti situazioni cliniche:
	A) Ilaria, parità 0000, 40 settimane gestazionali, assenza di attività contrattile, movimenti
	attivi fetali presenti, perdita vaginale di liquido chiaro
	B) Bruna, parità 1001, 41 settimane gestazionali, attività contrattile uterina irregolare,
1	presenza di perdite muco-ematiche
	C) Antonella, parità 0101, 36 settimane gestazionali, cefalea frontale intensa, visione
20.	offuscata e scotomi, agitazione
20.	D) Mariella, parità 1001, 12 settimane gestazionali, nausea e due episodi di vomito negli
	ultimi tre giorni
	Quale paziente valuterà per prima l'ostetrica/o?
	A) Ilaria
	B) Bruna
	C) Antonella
	D) Mariella

Le domande della prova sono soggette ai diritti di proprietà intellettuale dell'APSS.

Min chelve

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA/O

SC 01/23

Trento, 04 maggio 2023

PROVA SCRITTA N. 2

Legenda:	NST= non stress test
OMS = Organizzazione Mondiale Sanità	OGTT= curva da carico di glucosio
ISO= Indice di shock ostetrico	BMI= body mass index
PAD= pressione arteriosa diastolica	HbA1C= emoglobina glicosilata
PAS= pressione arteriosa sistolica	HELLP= Haemolysis, elevated liver enzymes and
FC= frequenza cardiaca	low platelet count
Hb= emoglobina	NICE= National Institute for Clinical Excellence
PCR= proteina C - reattiva	MAF= Movimenti attivi fetali
TOLAC= travaglio di parto dopo taglio cesareo	ACU= attività contrattile uterina
VBAC= parto vaginale dopo taglio cesareo	FHR= frequenza cardiaca fetale
	-

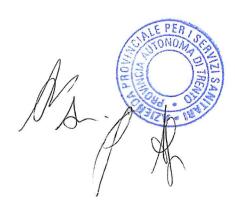
	Secondo le linee guida nazionali "Gravidanza fisiologica", 2011, Ministero della Salute,
	l'assunzione di acido folico deve avvenire:
1.	A) Dal test di gravidanza positivo fino alla fine dell'allattamento
	B) Nel terzo trimestre di gravidanza
	C) Deve iniziare almeno un mese prima del concepimento e continuare per tutto il primo
	trimestre di gravidanza
	D) L'assunzione di acido folico non è consigliata
	Nella circolare ministeriale con oggetto "Aggiornamento delle Linee di indirizzo sulla
	interruzione volontaria di gravidanza con mifepristone e prostaglandine", 2020, il
	Consiglio Superiore di Sanità ha espresso parere favorevole al ricorso all'interruzione
2.	volontaria di gravidanza con metodo farmacologico:
2.	A) Fino a 63 giorni pari a 9 settimane compiute di età gestazionale
	B) Dopo le 12 settimane di età gestazionale
	C) Prima delle 4 settimane di età gestazionale
	D) Nelle donne tra i 25 e 30 anni
	Il test combinato è:
	A) Un colloquio preconcezionale per valutare lo stato di benessere dei futuri genitori
3.	B) Un colloquio con la genetista dove si discutono i rischi che il feto sia affetto da malattie
٥.	C) Un esame invasivo che fornisce la mappa cromosomica del feto
	D) Un test di screening, non invasivo, che fornisce una stima del rischio che il feto sia
	affetto da anomalie cromosomiche
	L'OMS per favorire l'allattamento al seno raccomanda:
	A) Utilizzo di ciucci e tettarelle fin dalle prime ore di vita
4.	B) Separazione di mamma e bambino durante la degenza ospedaliera
	C) L'utilizzo del paracapezzolo
	D) Contatto pelle a pelle precoce in sala parto
	Secondo il programma Genitoripiù, esteso su tutto il territorio nazionale dal Ministero
	della Salute, quale affermazione è corretta:
5.	A) Se desiderate una gravidanza pensateci prima
	B) Mettete il bambino a dormire a pancia in giù
	C) Se fumate è sconsigliato allattare D) Non haveta havenda alcaliche in gravidanza ma in allattamenta à concesso
	D) Non bevete bevande alcoliche in gravidanza, ma in allattamento è concesso

	Secondo le linee guida nazionali "Gravidanza fisiologica", 2011, Ministero della Salute: A) Tutte le donne devono assumere ferro nel terzo trimestre di gravidanza
6.	B) La supplementazione con ferro deve essere offerta di routine a tutte le donne
	C) Lo screening dell'anemia viene eseguito a partire dal terzo trimestre di gravidanza
	D) La supplementazione con ferro non deve essere offerta di routine a tutte le donne
	Secondo la linea guida "Emorragia del post-partum: come prevenirla e come curarla",
	revisione 2023, l'ISO è dato dal rapporto tra:
7.	A) FC/PAD
	B) FC/PAS
	C) FC/Hb
-	D) FC/PCR
	Durante la somministrazione di emocomponenti l'accesso venoso utilizzato per la
	somministrazione degli stessi:
	A) Può essere utilizzato anche per infondere farmaci
8.	B) Non deve in nessun caso essere contemporaneamente utilizzato C) Non deve essere contemporaneamente utilizzato per infondere farmaci, fatta eccezione
	per soluzioni di NaCl allo 0,9%
	D) Non deve essere contemporaneamente utilizzato per infondere farmaci, fatta eccezione
	per soluzioni di glucosata al 10%
	Secondo le "Raccomandazioni di buona pratica clinica sull'assistenza al parto nelle donne
	precesarizzate" SIGO, AOGOI e AGUI, 2021, qual è il miglior fattore predittivo di
	successo del TOLAC?
9.	A) l'età materna
	B) un precedente parto vaginale, in particolare un VBAC
	C) il desiderio della donna e del/della partner
	D) presentazione podalica del feto
	La prima manovra di Leopold si effettua per:
	A) Determinare la posizione del dorso e delle piccole parti fetali
10.	B) Delimitare l'altezza del fondo uterino e individuare la grossa parte fetale
	C) Identificare la grossa parte fetale che si trova al di sopra dell'ingresso pelvico
	D) Individuare i rapporti tra la parte presentata e il bacino
	Quale tra le seguenti è la definizione di decelerazioni precoci?
	A) Decelerazioni poco profonde, di breve durata, con variabilità conservata al loro interno e sincrone con la contrazione uterina. Si ritiene che siano causate dalla compressione
	della testa fetale e non indichino ipossia/acidosi fetale
	B) Decelerazioni caratterizzate da un rapido calo (tempo tra esordio e nadir inferiore a 30
	secondi), buona variabilità all'interno della decelerazione, rapido ritorno alla linea di
	base; variano in dimensioni, forma e rapporto con le contrazioni
	C) Improvviso aumento della frequenza cardiaca fetale sopra la linea di base (picco in
11.	elevazione in meno di 30 secondi), maggiore di 15 bpm in altezza, della durata
	superiore a 15 secondi ma inferiore a 10 minuti, con successivo ritorno alla linea di base
	D) Decelerazioni con inizio graduale e/o lento ritorno alla linea di base e/o ridotta
	variabilità all'interno della decelerazione. L'inizio e il ritorno graduale alla linea di base
	sono definiti come un tempo superiore a 30 secondi tra inizio/fine della decelerazione
	ed il suo nadir. In un tracciato in cui le contrazioni uterine sono monitorate
	adeguatamente, le decelerazioni tardive iniziano dopo oltre 20 secondi dall'inizio della
	contrazione, il nadir segue l'acme della contrazione ed il ritorno alla linea di base si
	verifica dopo la fine della contrazione
	Secondo le "Raccomandazioni sulla cardiotocografia antepartum", SIGO, AOGOI e
	AGUI, 2021, il NST in travaglio di parto è raccomandato:
12.	A) Nella gravidanza priva di complicazioni (a basso rischio) B) Per ridurre il tasso di taglio cesareo
	B) Per ridurre il tasso di taglio cesareo C) Per ridurre le morti fetali da causa acuta
	D) Nella gravidanza a rischio di ipossia cronica
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

A Part Comment

erite rule e e e eg

	and a later of the control of the co
	Secondo le raccomandazioni "Monitoraggio cardiotocografico in travaglio", di SIGO,
	AOGOI, AUGUI, 2018, quali dei seguenti valori relativi al pH e all'eccesso di basi sono
12	indicativi di acidosi metabolica su un campione di sangue cordonale?
13.	A) pH < 7,00 eccesso basi > -12 mmol/L
	B) pH > 7,20 eccesso basi < - 4 mmol/L
	C) pH > 7,20 eccesso basi > -4 mmol/L
	D) pH < 7,30 eccesso basi < - 8 mmol/L
	Secondo le raccomandazioni OMS "Intrapartum care for a positive childbirth
	experience", 2018, quanto tempo dopo la nascita dovrebbe essere effettuato il primo bagnetto al neonato?
14.	A) Immediatamente dopo la nascita
17.	B) Dovrebbe essere rinviato di almeno 24 ore dopo la nascita
	C) Dovrebbe essere rinviato di almeno 24 ore dopo la nascita
	D) Dovrebbe essere rinviato a due ore dalla nascita
-	Secondo le raccomandazioni dell'OMS "Intrapartum care for a positive childbirth
	experience", 2018, la fase attiva del travaglio è caratterizzata da:
1	A) Contrazioni uterine dolorose e regolari, collo uterino appianato e dilatato almeno 1 cm
	sia per la primigravida che per la pluripara
	B) Contrazioni uterine dolorose e regolari, significativo appianamento cervicale, dilatazione
15.	del collo dell'utero più rapida e che va dai 5 centimetri alla dilatazione completa sia per
	la primigravida che per la pluripara
	C) Dilatazione del collo dell'utero di almeno 10 cm, presenza di contrazioni irregolari,
	sensazione di premito, affioramento della parte presentata alla rima vulvare
	D) Contrazioni uterine dolorose e regolari, appianamento cervicale e dilatazione del collo
	dell'utero di almeno 1 cm nella primigravida e di almeno 2 cm nella pluripara
	Secondo il manuale OMS "Thinking Healthy", 2015, quali suggerimenti si possono dare
	all'operatore sanitario per sviluppare buone abilità di comunicazione?
	A) Se presenti i famigliari cercare un posto separato: la loro presenza potrebbe essere di
	interferenza
16.	B) Partire dai nostri consigli e lasciare ad un secondo momento le esigenze della mamma
	C) Proporre la visita domiciliare in base all'organizzazione del servizio e secondo la
	priorità percepita dall'operatore
	D) Consultarsi con la madre per identificare il momento della giornata più appropriato per
	la visita domiciliare
	I fattori di rischio che indicano necessità di fare OGTT con 75g di glucosio alla 16-18
	settimana gestazionale sono:
	A) Diabete gestazionale in gravidanza precedente, BMI pregravidico ≥ a 30, glicemia fra
	100 e 125 mg/dl all'inizio della gravidanza
	B) Età ≥ a 40 anni, BMI pregravidico ≥ a 25, Macrosomia fetale pregressa ≥ 4,5 kg
17.	C) Anamnesi familiare di diabete (parente di primo grado con diabete tipo 2), famiglia
	originaria di aree ad alta prevalenza di diabete (Asia meridionale, Caraibi, Medio
	Oriente, Cina)
	D) Rilevazione di valori di glicemia plasmatica a digiuno ≥ a 126 mg/dl (7,0 mmol/l), di
	glicemia plasmatica random ≥ a 200 mg/dl (11,1 mmol/l), di HbA1c (standardizzata ed
	eseguita entro le 12 settimane) ≥ a 6,5%, già confermati da un secondo prelievo



	Secondo NICE "Hypertension in pregnancy: diagnosis and management", 2019,
	l'ipertensione gestazionale è un quadro clinico caratterizzato da:
	A) Ipertensione senza proteinuria insorta dopo la ventesima settimana gestazionale in
	donna precedentemente non ipertesa
1.0	B) Ipertensione in donna con ipertensione cronica, diagnosticata nel corso delle prime 20
18.	settimane gestazionali di gravidanza o che persiste dopo il parto per oltre 3 mesi, può
	essere essenziale (95%) o secondaria
	C) Comparsa di proteinuria significativa in donna con ipertensione cronica,
	precedentemente non proteinurica
	D) Sindrome clinica, complicanza e/o variante della HELLP Syndrome, convulsioni
	tonico-cloniche
	Il principio attivo antagonista del magnesio solfato è:
10	A) Potassio di Calcio
19.	B) Calcio gluconato
	C) Desametasone
	D) Cloruro di Potassio
	Lei è l'ostetrica/o di Sala parto che ha in carico la signora Ilaria, epoca gestazionale: 41+1
	settimane di gestazione, Parità 1011, 1 precedente taglio cesareo a 39 settimane di
	gestazione per presentazione podalica, 1 aborto spontaneo (trattamento medico).
	Gravidanza normodecorsa. Controlli ecografici nella norma.
	La donna è entrata in Sala Parto da circa un'ora in seguito alla diagnosi di travaglio
	attivo (visita ostetrica: collo centralizzato, appianato, soffice, dilatato 6 cm, parte presentata -3/5, membrane integre), CTG nella norma.
	In seguito a minzione spontanea in bagno, lei riposiziona il tracciato cardiotografico e
1	rileva incremento della FHR in meno di 30 secondi, accelerazione di ampiezza di 20 bpm
	della durata di 30 secondi e ritorno alla FHR basale per due volte in 15 minuti.
	Quali valutazioni/azioni compie?
20.	A) Si tratta di un tracciato normale quindi posso mantenerlo venti minuti, sospenderlo e
	passare ad auscultazione intermittente, continuo assistenza one to one valutando
	attentamente l'attività contrattile e i segni e sintomi di progressione del travaglio di
	parto
	B) Si tratta di tracciato patologico per cui sospetto rottura d'utero, applico le manovre
	conservative e chiamo il medico
	C) Si tratta di un tracciato normale, continuo assistenza one to one valutando attentamente
	l'attività contrattile e i segni e sintomi di progressione del travaglio di parto
	D) Si tratta di tracciato con alterazioni compatibili alla compressione della testa fetale del
	periodo espulsivo. Applico le manovre conservative e valuto la progressione della parte
	presentata con visita vaginale.

Le domande della prova sono soggette ai diritti di proprietà intellettuale dell'APSS.

THE PER OF THE PER OF

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – OSTETRICA/O

SC 01/23

Trento, 04 maggio 2023

PROVA SCRITTA N. 3

Legenda:

OMS = Organizzazione Mondiale Sanità

NICE= National Institute for Clinical Excellence

NST= non stress test

ISS= Istituto Superiore di Sanità

	Secondo la legge 194/78, "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza", in una ragazza minorenne chi può autorizzare
1.	l'interruzione della gravidanza nel caso in cui non siano presenti tutte le persone che esercitano la patria potestà? A) Ginecologo consultoriale B) Medico di fiducia
	C) Direttore sanitario
	D) Giudice tutelare
	Secondo le Linee guida nazionali "Gravidanza fisiologica", 2011, Ministero della Salute
1	per le donne Rh (D) negative in gravidanza che cosa viene raccomandato?
	A) Non vi sono evidenze scientifiche per eseguire l'immunoprofilassi di screening in
2.	gravidanza B) L'esecuzione di immunoprofilassi anti-Rh (D) di routine a tutte le donne Rh (D) negative non sensibilizzate a 28 settimane di gravidanza
	C) Dopo il parto tutte le donne Rh (D) negative devono essere sottoposte ad
	immunoprofilassi anti-Rh (D)
	D) Di non eseguire mai immunoprofilassi anti-Rh (D) perché non sicura in gravidanza e
	puerperio
]	Le domande di Whooley hanno come obiettivo lo screening di:
	A) Fibrosi cistica neonatale
3.	B) Disagio psichico in gravidanza e puerperio
	C) Incontinenza urinaria post parto
	D) Malattie cromosomiche
	Per prevenire e/o trattare l'ingorgo mammario, un dotto bloccato e/o la mastite può
1	essere utile:
4.	A) Sospendere l'allattamento
	B) Utilizzare i paracapezzoliC) Separare madre e bambino
	D) La spremitura manuale del seno
	In occasione di un counselling contraccettivo di una donna in allattamento che richiede un
1	contraccettivo orale, quali informazioni fornisce l'ostetrica?
	A) Può essere assunta la pillola estro progestinica
5.	B) Poiché l'allattamento al seno protegge dal rischio di gravidanza indesiderata, non
	servono altre precauzioni
	C) L'unico metodo contraccettivo sicuro in allattamento è il preservativo
	D) Può essere assunta la pillola progestinica

	Nel documento del Ministero della Salute "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita", 2019, vengono identificati una serie di interventi
	che riguardano:
6.	A) Periodo preconcezionale e gravidanza
	B) Gravidanza e primo anno di vita del bambino
	C) Periodo preconcezionale e fino al secondo anno di vita del bambino
	D) Primo e secondo anno di vita del bambino
	Secondo le indicazioni del Ministero della salute (circolare 2019), rispetto alle
	vaccinazioni in gravidanza è corretto affermare che:
	A) Il vaccino influenza inattivato è raccomandato in qualsiasi epoca della gravidanza
7.	B) Il vaccino influenza inattivato non è raccomandato in gravidanza
	C) Il vaccino dTpa (difterite, tetano, pertosse) è raccomandato solo alla prima gravidanza
	D) Il vaccino dTpa (difterite, tetano, pertosse) è da eseguire solo se sono passati dieci anni
	dall'ultima inoculazione
	Quali fra questi sono segni di suzione efficace del neonato al seno secondo OMS/Unicef?
Normal	A) Guance infossate e dolore per tutta la durata della suzione
8.	B) Suzioni lente e profonde, deglutizione udibile, guance arrotondate e gonfie
	C) Suzioni veloci e superficiali, lieve dolore avvertito dalla madre
	D) Suzione al capezzolo e tutta l'areola ben visibile
	Secondo le linee guida NICE "Intrapartum care for healthy women and babies"
	aggiornate a dicembre 2022, quali sono i fattori di rischio intrapartum di emorragia post
	partum?
	A) Utilizzo di posizioni libere durante il travaglio e il parto
9.	B) Analgesia epidurale, età materna > 40 anni, BMI>30
	C) Febbre in travaglio, utilizzo di metodi non farmacologici di controllo del dolore, utilizzo
	del Rebozo
	D) Induzione del travaglio, uso di ossitocina, parto precipitoso, parto operativo vaginale o
	taglio cesareo, prolungamento del primo, secondo o terzo stadio del travaglio
	I fenomeni dinamici del parto sono:
	A) Le modificazioni dei rapporti tra il corpo mobile e il canale del parto
	B) Le modificazioni di forma e di volume a cui va incontro la parte presentata nel suo
10.	passaggio nel canale del parto per effetto della compressione subita in corrispondenza di
	determinati diametri della pelvi
2:	C) I movimenti che il feto compie passivamente sotto l'azione della forza
	D) Le modificazioni del segmento uterino inferiore, del collo uterino, della vagina, del
	perineo e della vulva
	La terza manovra di Leopold si effettua per:
99	A) Determinare la posizione del dorso e delle piccole parti fetali
11.	B) Delimitare l'altezza del fondo uterino e individuare la grossa parte fetale
	C) Identificare la grossa parte fetale che si trova al di sopra dell'ingresso pelvico
	D) Individuare i rapporti tra il segmento uterino inferiore e il bacino



	Quale tra le seguenti è la definizione di decelerazioni variabili?
12.	A) Decelerazioni caratterizzate da un rapido calo (tempo tra esordio e nadir inferiore a 30
	secondi), buona variabilità all'interno della decelerazione, rapido ritorno alla linea di
	base; variano in dimensioni, forma e rapporto con le contrazioni
	B) Decelerazioni poco profonde, di breve durata, con variabilità conservata al loro interno
	e sincrone con la contrazione uterina. Si ritiene che siano causate dalla compressione
	della testa fetale e non indichino ipossia/acidosi fetale
	C) Improvviso aumento della frequenza cardiaca fetale sopra la linea di base (picco in
	elevazione in meno di 30 secondi), maggiore di 15 bpm in altezza, della durata
	superiore a 15 secondi ma inferiore a 10 minuti, con successivo ritorno alla linea di base
	D) Decelerazioni con inizio graduale e/o lento ritorno alla linea di base e/o ridotta
	variabilità all'interno della decelerazione. L'inizio e il ritorno graduale alla linea di base
	sono definiti come un tempo superiore a 30 secondi tra inizio/fine della decelerazione
	ed il suo nadir. In un tracciato in cui le contrazioni uterine sono monitorate
	adeguatamente, le decelerazioni tardive iniziano dopo oltre 20 secondi dall'inizio della
	contrazione, il nadir segue l'acme della contrazione ed il ritorno alla linea di base si
	verifica dopo la fine della contrazione
	Secondo le "Raccomandazioni sulla cardiotocografia antepartum", 2021, SIGO, AOGOI e
13.	AGUI quando un NST è definito "non reattivo"?
	A) Se dopo 20 minuti non compaiono almeno due accelerazioni
	B) Se dopo 30 minuti non compaiono almeno due accelerazioni
	C) Se dopo 40 minuti non compaiono almeno due accelerazioni
	D) Se dopo 50 minuti non compaiono almeno due accelerazioni
	Secondo le raccomandazioni dell'OMS "Intrapartum care for a positive childbirth
	experience", 2018, il secondo stadio del travaglio è definito:
	A) Periodo di tempo tra la completa dilatazione cervicale e la nascita del bambino, durante
	il quale la donna viene invitata a spingere durante la contrazione uterina. Nelle nullipare la nascita avviene solitamente entro 2 ore, mentre nella pluripara la nascita avviene di
	solito entro 1 ora.
	B) Periodo di tempo tra la completa dilatazione cervicale e la nascita del bambino, durante
	il quale la donna viene invitata a spingere durante la contrazione uterina. Nelle nullipare
	la nascita avviene solitamente entro 2 ore, mentre nella pluripara la nascita avviene di
14.	solito entro 2 ore.
	C) Periodo di tempo tra la completa dilatazione cervicale e la nascita del bambino, durante
	il quale la donna ha la sensazione di premito irrefrenabile. Nelle nullipare la nascita
	avviene solitamente entro 3 ore, mentre nella pluripara la nascita avviene di solito entro
	2 ore
	D) Periodo di tempo tra la completa dilatazione cervicale e la nascita del bambino, durante
	il quale la donna avverte premito irrefrenabile, a causa delle contrazioni uterine. Nelle
	nullipare la nascita avviene solitamente entro 4 ore, mentre nella pluripara la nascita
	avviene di solito entro 3 ore.
15.	Secondo il Codice Deontologico dell'Ostetrica/o, l'Ostetrica/o è tenuta/o ad aderire al
	Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno?
	A) Il Codice Deontologico nulla dispone in merito
	B) L'ostetrica/o è tenuta/o ad aderire al Codice Internazionale per la Commercializzazione
	dei Sostituti del Latte Materno
	C) L'ostetrica/o non è tenuta/o ad aderire al Codice Internazionale per la
	Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno, per espressa previsione del
	Codice Deontologico D) L'agtetrica /a adarissa gala sa candivida l'iniziativa
	D) L'ostetrica/o aderisce solo se condivide l'iniziativa
	CANONOM CONTRACTOR

.

	Secondo le "Linee Guida per ecografia ostetrica e ginecologica", 2021, ISS, la
16.	
	raccomandazione numero uno positiva forte dice che:
	A) È raccomandata l'offerta di una ecografia di screening nel corso del primo trimestre
	B) Non è raccomandata l'offerta di una ecografia di screening nel primo trimestre
	C) È raccomandata l'offerta di una ecografia di screening nel corso del primo trimestre
	esclusivamente alle primigravide
	D) È raccomandata l'offerta di una ecografia di screening nel corso del primo trimestre alle
	donne con meno di 25 anni
	Secondo le linee guida NICE "Fetal monitoring in labour", 2022, quale tra i seguenti è un
17.	fattore di rischio intrapartum che pone l'indicazione al monitoraggio cardiotocografico
	continuo in travaglio?
	A) Utilizzo di libere posizioni in travaglio
	B) Utilizzo di ossitocina
	C) Nulliparità
	D) Età materna > 35 anni
	Secondo le raccomandazioni dell'OMS "Intrapartum care for a positive childbirth
	experience", 2018, le visite vaginali per sorvegliare l'andamento della fase attiva del
	primo stadio in travaglio con basso rischio ostetrico, sono raccomandate:
18.	A) Ogni 2 ore
	B) Ogni 3 ore
	C) Ogni 4 ore
	D) Ogni ora
	Nella placenta previa minore marginale, il margine della placenta:
10	A) Ricopre totalmente l'orifizio uterino interno
19.	B) Dista meno di 2 cm dal bordo dell'orifizio uterino interno
	C) Dista più di 2 cm dal bordo dell'orifizio uterino interno
	D) Dista più di 1 cm dal bordo dell'orifizio uterino interno
	In ambulatorio ostetrico ad una gravida parità 0000 a 36 settimane gestazionali che
	riferisce prurito all'addome e alle mani, vomito e cefalea frontale intensa quali
	valutazioni esegue?
20.	A) Osservazione sistematica dei dati obiettivi e dei segni clinici, misurazione dei parametri
	vitali e valutazione del benessere fetale, raccolta dei sintomi e dell'anamnesi con
	priorità di dati utili ad inquadrare i fattori di rischio per placenta accreta, chiamo il
	medico e chiedo valutazione entro il giorno successivo
	B) Osservazione sistematica dei dati obiettivi e dei segni clinici, misurazione dei parametri
	vitali e valutazione del benessere fetale, raccolta dei sintomi e dell'anamnesi con
	particolare riferimento alle ecografie e programmo appuntamento alla donna entro tre
	giorni
	C) Osservazione sistematica dei dati obiettivi e dei segni clinici, misurazione dei parametri
	vitali e valutazione del benessere fetale, raccolta dei sintomi e dell'anamnesi con
	particolare riferimento alla storia ostetrica e pregressi parti prematuri e invio a
	specialista dermatologo entro una settimana
	D) Osservazione sistematica dei dati obiettivi e dei segni clinici, misurazione dei parametri
	vitali e valutazione del benessere fetale, raccolta dei sintomi e dell'anamnesi con
	priorità di dati utili ad inquadrare una possibile preclampsia, chiamo il medico e chiedo
	valutazione immediata

Le domande della prova sono soggette ai diritti di proprietà intellettuale dell'APSS.